



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI.834. Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA a Poseidone O.D.V., p. iva 03917000279, per il servizio di attività informativa e di assistenza diurna presso i Parchi San Giuliano, Albanese e nel Bosco di Mestre per gli anni 2024-2025-2026. Impegno di spesa. CIG B1D938DF6C

*Proposta di determinazione (PDD) n. 1371* del 21/06/2024

*Determinazione (DD) n. 1320* del 02/07/2024

*Fascicolo 2024.VII/1/1.912 "Affidamento diretto alla ditta POSEIDONE O.D.V. Parchi San Giuliano, Albanese Bosco di Mestre"*

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Mastroianni Marco, in data 27/06/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 02/07/2024.



Area Sviluppo, Promozione della Città e  
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio Bosco e Grandi Parchi  
R.U.P.: avv. Marco Mastroianni

PDD/2024/1371

Fascicolo 2024/VII.1.1/912

**Oggetto:** SECI.GEDI.834. Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA a Poseidone O.D.V., p. iva 03917000279, per il servizio di attività informativa e di assistenza diurna presso i Parchi San Giuliano, Albanese e nel Bosco di Mestre per gli anni 2024-2025-2026. Impegno di spesa. CIG B1D938DF6C.

## IL DIRETTORE

### Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- con delibera n. 21 del 18/04/2024 il Consiglio Comunale ha proceduto alla ratifica della Variazione al Bilancio di previsione 2024-2026 operata con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29 febbraio 2024;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 30 gennaio 2024 sono stati approvati, per gli anni 2024-2026, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 “*Performance*” che individua, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del d.l. 80/2021, la Sottosezione 3.3, “*Rischi Corruttivi e Trasparenza*” e i relativi allegati (Allegato 1 “*Gestione del rischio Schede Aree/Direzioni*” e Allegato 2 “*Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente*”);

- con la disposizione sindacale PG n. 611362 del 22 dicembre 2023 è stato conferito all'avv. Marco Mastroianni l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico.

## **Visti**

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, in merito alle competenze dei dirigenti e l'art. 192 del medesimo decreto che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;
- gli articoli 4, co 2, e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 318 del 19/11/2020 con la quale si è approvata la Riorganizzazione dell'Ente e approvazione modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi a far data dal 01/01/2021;
- l'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale "qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" ed i relativi allegati;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e successive modifiche, e nello specifico gli artt. 12, 13, 14 e 17;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di di normativa antimafia"* e

il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, "*Misure urgenti in materia di sicurezza*", convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;

- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

**Richiamato** il protocollo regionale di legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

#### **Richiamati altresì**

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, prevede che "*restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*";
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;
- l'art. 1, c. 450 della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. impone di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00;
- a seguito della conclusione del regime transitorio previsto dall'art. 225 del d.lgs. 36/2023, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito piena efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici;
- l'art. 25 d.lgs. 36/2023, in particolare, prevede che, a partire dal 1 gennaio 2024, "*le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26*", senza individuare soglie al di sotto delle quali sarebbe consentito procedere con altre modalità;

**Considerato che** il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2024-2026 - Sezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" - Allegato 1, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

#### **Rilevato che**

- lo scrivente Settore, e in particolare il Servizio Bosco e Grandi Parchi, svolge attività inerenti alla cura ed alla promozione dei Grandi Parchi e del Bosco di Mestre;

- per garantire la migliore cura dei medesimi è necessario il servizio di attività informativa e di assistenza diurna agli utenti dei parchi cittadini, nonché di attività di gestione dell'oasi avifaunistica di Parco Albanese per un periodo di durata triennale dalla data stipula nella piattaforma Mepa, fino al 31 dicembre 2026, con le caratteristiche dettagliate e descritte nell'allegato A) condizioni esecutive e capitolato prestazionale;
- sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche della/del fornitura/servizio, come sopra indicate;
- all'interno del M.E.P.A. il predetto servizio è reperibile nella categoria "Servizi sociali vari" CPV Identificativo 98133000-4 - Servizi prestati da organizzazioni associative di carattere sociale;

**Dato atto che:**

- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo del servizio è inferiore a € 140.000,00;
- in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del D.Lgs 36/2023;
- l'art. 50, comma 1, let. b del d.lgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

**Dato inoltre atto che**

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. lgs n. 36/2023 è l'avv. Marco Mastroianni;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90.

**Ritenuto**

- di determinarsi a contrarre, ai sensi e agli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 17 del D.Lgs 36/2023, per l'acquisizione del servizio in oggetto mediante il MEPA;

- opportuno ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per il quale la Stazione Appaltante non necessita di qualificazione, ai sensi dell'art. 62 comma 1 del medesimo decreto.

**Visto** il progetto del servizio, predisposto sulla base del quadro esigenziale contenente gli obiettivi ed i fabbisogni dell'ente, articolato in un unico livello, secondo quanto previsto dall'allegato I.7 del D.Lgs n. 36/2023 e composto dai seguenti documenti: Computo Metrico estimativo, Condizioni esecutive e capitolato prestazionale, Planimetrie Parchi e Bosco di Mestre, allegati quali parte integrante del presente provvedimento.

**Visto che:**

- all'esito di indagine esplorativa nella rete web, volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'operatore economico;
- il predetto operatore è abilitato ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento ed è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali da svolgere;

**Ritenuto pertanto** di provvedere all'acquisizione del servizio di cui trattasi attraverso la procedura di affidamento diretto, pubblicando apposita trattativa diretta in MEPA n. rivolta a Poseidone ODV, per la fornitura dei servizi sopra specificati, ponendo una base d'asta di € 102.810,00= (o.f.e.).

**Visto** che Poseidone ODV ha risposto alla suddetta richiesta di trattativa diretta NG4319806 con la relativa offerta (allegata alla presente) richiedendo il prezzo di € 102.600,00= (o.f.n.d.).

**Visto** che la stessa Poseidone ODV con nota ricevuta al protocollo in data: 27/06/2024, PG/2024/0308363 aveva dichiarato di essere esente da IVA perché in regime forfettario, ovvero ex l. n. 190/2014, art. 1 c. da 54 a 89, e s.m.i.;

**Ritenuto pertanto**

- sulla base dell'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs 36/2023, che la predetta offerta è congrua e conveniente;
- di affidare ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il servizio avente le caratteristiche sopra descritte, mediante procedura di affidamento diretto, a Poseidone ODV - P. Iva 03917000279, per un importo di € 102.600,00 come offerta, € 2.190,00 di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di di € 104.790,00, oneri fiscali non dovuti per le ragioni sopra esposte;

**Visti e richiamati**

- il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma

3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;

- il Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;
- l'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: «I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti» (c.d. divieto di *pantouflage*);

#### **Dato atto**

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto della normativa vigente in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023; considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione della natura della prestazione richiesta di assistenza al pubblico e dell'organismo di volontariato che la esegue;
- della congruità del costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario;
- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione mediante Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- che ai fini della dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione, nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario, sono state eseguite mediante il sistema di FVOE 2.0 di ANAC, con esito positivo, le verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- che inoltre è stato estratto il Durc con esito favorevole, Numero Protocollo INAIL\_43519551 Data richiesta 29/04/2024 Scadenza validità 27/08/2024, nonché attestazione negativa protocollo n. VE20240003977U del 12/06/2024 di Veneto Lavoro in quanto "in situazione occupazionale che la esclude dall'applicazione della legge n. 68/99 (meno di 15 dipendenti computabili)";

- che, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto, e richiederà ante stipula invece la garanzia definitiva;
- che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;
- che l'affidamento in parola prevede una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'Ance Veneto e l'UPI Veneto, come previsto dal vigente PIAO;
- che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

#### **Dato inoltre atto**

- l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;
- che è stata acquisita, mediante il MEPA, la dichiarazione dalla ditta affidataria attestante il rispetto del c.d. divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16<sup>ter</sup> del d.lgs. 165/2001 e del protocollo di legalità del 17/09/2019;
- che è stata acquisita agli atti d'ufficio con PG/2024/0299484, la dichiarazione del RUP di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024–2026, nonché dell'art. 16 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno.

#### **DETERMINA**

1. **di procedere**, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17 d.lgs. 36/2023, all'affidamento della servizio di attività informativa e di assistenza diurna agli utenti presso i grandi parchi pubblici cittadini e boschi di Mestre, stabilendo che:

- il fine che con tale affidamento si intende perseguire è quello di garantire una sempre costante assistenza e attività informativa ai fruitori degli ambienti dei Grandi Parchi e del Bosco di Mestre, nonché di curare l'avifauna dell'oasi di Parco Albanese;
  - l'oggetto del contratto è pertanto il servizio di attività informativa e di assistenza diurna agli utenti di boschi e parchi, nonché di attività di gestione dell'oasi avifaunistica di Parco Albanese;
  - le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;
  - il contratto verrà perfezionato mediante stipula in MEPA;
2. **di affidare**, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il servizio in oggetto alla ditta Poseidone ODV - P. Iva 03917000279 per € 104.790,00 complessivi essendo la ditta esente Iva ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72;
  3. **di impegnare** la somma complessiva di € 104.790,00 (o.f.n.d.), per i motivi sopraindicati, a favore della ditta Poseidone ODV - P. Iva 03917000279;
  4. **di imputare** a favore di Poseidone ODV - P. Iva 03917000279 - la somma complessiva di € 104.790,00 (o.f.n.d.), somma che sarà a carico per la quota di euro € 34.930,00 al bilancio 2024, per la quota di € 34.930,00 al bilancio 2025, e per la quota di euro € 34.930,00 al bilancio 2026, al capitolo di spesa 33503 art. 0023 "SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE"-azione di spesa SECI.GEDI 834 - "Spese di sorveglianza e presidio boschi e grandi parchi", somma finanziata con imposta di soggiorno, cod. gestionale 999 "Altri servizi ausiliari n.a.c." ; **CIG B1D938DF6C**.
  5. **di demandare** a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione delle forniture ai sensi dell'art. 184 d.lgs. 267/2000 sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il corrente anno.
  6. **di dare atto** che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16.
  7. **di dare atto** che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. n. 267/2000.
  8. **di stabilire** che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto
  9. **di provvedere** alla pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 d.lgs. 36/2023

il Direttore  
Avv. Marco Mastroianni

Allegati:

- Allegato A - Condizioni esecutive di contratto e capitolato prestazionale;
- Allegato B – Computo Metrico;
- Allegato C – Offerta economica.

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1371

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 13406/2024 del 01/07/2024 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI.834.

Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/20  
"SECI.GEDI.834. Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192  
d.lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023, tramite Trattativa  
Diretta in MEPA a Poseidone O.D.V., p. iva 03917000279, per il servizio di attività  
informativa e di assistenza diurna presso i Parchi San Giuliano, Albanese e nel Bosco di  
Mestre per gli anni 2024-2025-2026. Impegno di spesa. CIG B1D938DF6C "  
autorizzazione Proposta di determina 1371/2024 del 21/06/2024

L'impegno di spesa numero 13406/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	09021.03.033503023 - SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - <b>Comp. 2024</b>	34.930,00
<i>Resp. servizio</i>	VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.1.03.02.13.999 - Altri servizi ausiliari n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	POSEIDONE Cod.Fisc. 03917000279 P.Iva 03917000279	
<i>CIG</i>	B1D938DF6C CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	3931 - SECIGEDI834 - spese di sorveglianza e presidio boschi e grandi parchi	
<i>Tipo Finanz.</i>	320 - 077.999 - IMPOSTA DI SOGGIORNO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	09021.03.033503023 - SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - <b>Comp. 2025</b>	34.930,00
<i>Resp. servizio</i>	VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.1.03.02.13.999 - Altri servizi ausiliari n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	POSEIDONE Cod.Fisc. 03917000279 P.Iva 03917000279	
<i>CIG</i>	B1D938DF6C CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	3931 - SECIGEDI834 - spese di sorveglianza e presidio boschi e grandi parchi	
<i>Tipo Finanz.</i>	320 - 077.999 - IMPOSTA DI SOGGIORNO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	09021.03.033503023 - SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - <b>Comp. 2026</b>	34.930,00
<i>Resp. servizio</i>	VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.1.03.02.13.999 - Altri servizi ausiliari n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	POSEIDONE Cod.Fisc. 03917000279 P.Iva 03917000279	
<i>CIG</i>	B1D938DF6C CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	3931 - SECIGEDI834 - spese di sorveglianza e presidio boschi e grandi parchi	
<i>Tipo Finanz.</i>	320 - 077.999 - IMPOSTA DI SOGGIORNO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<b>Totale:</b>		<b>104.790,00</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

**09021.03.033503023 a competenza 2024 al 01/07/2024**

Stanziamiento di bilancio	44.118,00 +
Impegni precedenti	3.500,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	40.618,00 =
Ammontare del presente impegno	<b>34.930,00 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	5.688,00 =

**09021.03.033503023 a competenza 2025 al 01/07/2024**

Stanziamiento di bilancio	45.000,00 +
Impegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	45.000,00 =
Ammontare del presente impegno	<b>34.930,00 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	10.070,00 =

**09021.03.033503023 a competenza 2026 al 01/07/2024**

Stanziamiento di bilancio	45.000,00 +
Impegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	45.000,00 =
Ammontare del presente impegno	<b>34.930,00 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	10.070,00 =

**Area Economia e Finanza**

COMUNE DI VENEZIA, li 01 luglio 2024



Area Sviluppo, Promozione Della Città e  
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio: Bosco e Grandi Parchi  
RUP: Avv. Marco Mastroianni

## ALLEGATO A

**CONDIZIONI ESECUTIVE e CAPITOLATO PRESTAZIONALE  
SERVIZIO DI ATTIVITÀ INFORMATIVA E DI ASSISTENZA DIURNA PRESSO I  
PARCHI SAN GIULIANO, ALBANESE E NEL BOSCO DI MESTRE.**

### STAZIONE APPALTANTE

**Denominazione ufficiale:** Comune di Venezia

**Area:** Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico

**Settore:** Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi

**Servizio:** Bosco e Grandi Parchi

**Rup (Responsabile Unico Progetto):** Avv. Marco Mastroianni

**Contatti:** 041-2748978 – e-mail: marco.mastroianni@comune.venezia.it

### PREMESSA

Il Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi – Servizio Bosco e Grandi Parchi – del Comune di Venezia ha la gestione di un territorio eterogeneo composto da molteplici ecosistemi e tipologie ambientali.

In particolare ha la gestione di 250 ettari di Bosco e di 100 ettari di grandi parchi urbani. Al fine di poter garantire una sempre costante assistenza e attività informativa ai fruitori degli ambienti, nonché di curare l'avifauna dell'oasi di Parco Albanese, il Settore ha deciso di affidare un servizio di attività informativa e di assistenza diurna agli utenti di boschi e parchi, nonché di attività di gestione dell'oasi avifaunistica di Parco Albanese.

Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per eseguire il servizio secondo le condizioni e le caratteristiche tecniche stabilite dal presente capitolato d'appalto, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Dell'osservazione di tutte le norme e prescrizioni qui richiamate e di quelle relative al tipo di servizio, anche se qui non esplicitamente citate, è pienamente responsabile, sia civilmente che penalmente l'appaltatore, tenendo sollevata l'Amministrazione per qualunque incidente o danno a persone o cose.

### Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1

*I documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

*L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005  
via Gori, 8 - 30174 Mestre - Venezia - tel. +39 041 274 6940*

*E-mail: bosco.grandiparchi@comune.venezia.it- PEC: bosco.grandiparchi@pec.comune.venezia.it*



L'appalto ha ad oggetto il servizio di attività informativa e di assistenza diurna agli utenti presso i seguenti grandi parchi pubblici cittadini e boschi di Mestre:

- Parco San Giuliano;
- Parco Albanese;
- Bosco di Mestre (Boschi di Zaher, Ottolenghi, Franca, Campagnazza, Cucchiarina, Osellino, Carpenedo, Campalto, Asseggiano, Dese, Zuin).  
(CPV 98133000-4 "Servizi prestati da organizzazioni associative di carattere sociale").

Le prestazioni oggetto della presente procedura e le condizioni specifiche di esecuzione delle stesse sono descritte in dettaglio nell'allegato A – Condizioni esecutive e Capitolato prestazionale, nell'Allegato A1 – Clausole speciali, nell'Allegato B - Computo e nell'Allegato C – Planimetrie, a cui altresì si rinvia.

## **Art. 2 - DURATA e VALORE DELL'APPALTO**

Il servizio avrà durata triennale dalla data stipula nella piattaforma Mepa, fino al 31 dicembre 2026.

L'importo complessivo presunto posto a base di gara per il servizio di durata triennale (anni 2024-2026), ammonta a **€ 102.810,00 (o.f.e.)**, oltre a **€ 2.190,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per un totale complessivo di **€ 105.000,00 (o.f.e.)**, con importi lordi da ripartire come segue negli esercizi:

- anno 2024: € 35.000,00;
- anno 2025: € 35.000,00;
- anno 2026: € 35.000,00.

**L'importo da ribassare per il presente appalto viene stabilito in € 102.810,00 iva esclusa**, ed è da intendersi comprensivo di tutte le spese.

Il costo per la manodopera ammonta a **€ 68.625,00** pari al 65,36% dell'importo complessivo.

## **ART. 3 – MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

L'affidamento del servizio avverrà ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023. Il servizio verrà aggiudicato mediante affidamento diretto, nel Mercato

2

*I documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

*L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 via Gori, 8 - 30174 Mestre - Venezia - tel. +39 041 274 6940*

*E-mail: bosco.grandiparchi@comune.venezia.it- PEC: bosco.grandiparchi@pec.comune.venezia.it*



Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nella categoria di abilitazione del fornitore con CPV 98133000-4 "Servizi prestati da organizzazioni associative di carattere sociale", con il criterio del prezzo più basso. L'affidamento diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

#### **Art. 4 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ MINIME DEL SERVIZIO**

Attività generali:

- presenza diurna antimeridiana e postmeridiana di addetti da svolgersi in modo continuativo, compresi sabato, domenica e giorni festivi, presso il Parco San Giuliano, il Parco Albanese ed i Boschi di Mestre;
- assistenza e supporto a favore degli utenti dei grandi parchi urbani e dei boschi, nonché alcune attività che si rendono necessarie al fine di consentire, nel rispetto della normativa vigente, il corretto utilizzo delle aree da parte dei fruitori;
- controllo del territorio per individuare e prevenire situazioni di inquinamento e rischio ambientale, nonché la tutela e il rispetto della fauna, della flora, dell'agricoltura e, più in generale dell'ambiente ed al contrasto di ogni comportamento incompatibile con i luoghi;
- contrasto di ogni forma illecita di caccia, prelievo faunistico e del bracconaggio, nonché la prevenzione degli incendi boschivi, anche tramite attività di avvistamento ed immediata comunicazione al Comune di Venezia e se necessario alle autorità preposte al pronto intervento;
- monitoraggio del decoro e dell'arredo urbano (funzionalità delle strutture);
- supporto della vigilanza in occasione di particolari manifestazioni o eventi con potenziamento, su indicazione del Settore Verde Pubblico - Bosco e Grandi Parchi, degli addetti e distribuzione di materiale informativo e piccole affissioni;

#### **PARCO ALBANESE**

- Apertura e la chiusura dei servizi igienici localizzati in Piazza Divisione Acqui e presso l'area giochi con orari di apertura 8:00 e chiusura 19:00, con possibilità di variazioni stagionali o secondo necessità particolari concordate;
- apertura e la chiusura delle aree cani secondo gli orari in ciascuna previsti o secondo necessità del Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi;
- Pulitura sfioratoio laghetto oasi (Intervento Mensile)
- Pulizia acque di superficie lungo riva laghetto oasi (n°4 interventi)
- Pulizia canaletta di scolo lungo laghetto prospiciente P.le Divisione Acqui (n°4 interventi)
- Pulizia Oasi (Intervento Mensile)



- Somministrazione cibo animali Oasi (n°4 interventi settimana). In riferimento all'alimentazione degli animali si specifica che: – gli alimenti per gli animali saranno forniti a cura dell'Associazione e consisteranno, a titolo esemplificativo, in considerazione del numero variabile di animali, quale stima per ogni esemplare:
  - anseriformes: 140 gr medi al giorno di mangime secco pellettato e 100 gr medi al giorno di cibo fresco di stagione;
  - fasianidi: 200 gr medi al giorno di mangime secco pellettato e 100 gr medi al giorno di cibo fresco di stagione.

Gli operatori provvederanno al sostentamento degli animali rimuovendo, dopo un congruo periodo di tempo necessario agli animali per alimentarsi, il cibo non consumato in un'ottica di contrasto delle colonie murrine.

#### **PARCO SAN GIULIANO**

- Apertura e la chiusura dei servizi igienici localizzati zona infopoint, pattinodromo, e struttura circolare con orari di apertura 8:00 e chiusura 19:00, con possibilità di variazioni stagionali o secondo necessità particolari concordate;
- apertura e la chiusura delle aree cani secondo gli orari in ciascuna previsti o secondo necessità del Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi;

#### **PIANO DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

- un piano di calendarizzazione di interventi di manutenzione del verde dei siti interessati (rimozione foglie secche, scerbatura manuale delle aiuole, piccoli interventi di potatura, etc); da concordare nelle attività mensilmente con il Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi;
- un piano di calendarizzazione di interventi di manutenzione degli arredi urbani (panchine, cestini, staccionate in legno, etc.) insistenti sui siti interessati da concordare nelle attività mensilmente con il Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi;

Sarà escussa e consegnata la lista delle attrezzature e dei mezzi che si intende utilizzare e/o che possono essere messe a disposizione del servizio.

Il servizio dovrà svolgersi con l'osservanza delle norme contenute nel presente capitolato, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato dall'aggiudicatario. Il servizio deve eseguirsi esclusivamente con attrezzi, macchinari e utensili forniti dall'aggiudicatario, conformi alla normativa vigente in materia. L'aggiudicatario sarà responsabile della custodia sia delle



proprie attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. Il Comune di Venezia non sarà responsabile in caso di danni o furti.

## **VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO – CRITERI PER LA RENDICONTAZIONE**

Per la valorizzazione delle attività di volontariato si fa riferimento a quanto in uso nella Regione Veneto per la rendicontazione, estrapolata per analogia dal CCNL delle Cooperative Sociali, uniformata a € 20,00 ora/uomo.

## **ART. 5 – PERSONALE**

L'affidatario è tenuto a mantenere nella gestione del servizio un team stabile di personale dedicato, con un numero di risorse congruo in modo da fornire continuità ed omogeneità al servizio.

In ogni giornata dovrà essere presente almeno un operatore formato su RCP e BLS-D.

In ogni giornata dovrà essere presente almeno un operatore formato su antincendio.

Gli operatori ed i lavoratori dovranno essere formati, istruiti, ed addestrati secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/08.

## **Art. 6 – NOTE DI PRESCRIZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ**

Nell'espletamento delle predette attività, ed in tutte quelle inserite nel servizio, il fornitore potrà utilizzare esclusivamente strutture, attrezzature e mezzi propri o nelle proprie disponibilità.

Propedeuticamente all'inizio delle attività dovrà esser svolta un'opportuna valutazione dei rischi dei siti di intervento e delle procedure di lavorazione che tenga conto delle attrezzature utilizzate e della formazione degli addetti, nonché ogni qualvolta si presenti la contemporanea presenza di attività lavorative nello stesso luogo in cui si operi si dovrà porre in essere una precisa valutazione dei rischi interferenziali.

Gli operatori dovranno essere riconoscibili e dotati di un tesserino identificativo e/o berretto e giacca/casacca od ogni altro abito da lavoro che sia visivamente indicante l'attività svolta; dovranno essere coperti da polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, nonché quando previsto, per malattie ed infortuni connessi allo svolgimento delle attività, esonerando il Comune di Venezia da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle stesse.



Nello svolgimento delle già menzionate attività il fornitore interessato potrà avvalersi della collaborazione di altre realtà utili al servizio, previa comunicazione scritta al Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi.

## **ART. 7 - REFERENTE DELL' AFFIDATARIO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE**

L'affidatario è tenuto a designare un proprio Referente tecnico, il cui nominativo e i relativi recapiti dovranno essere comunicati al Servizio Bosco e Grandi Parchi del Comune di Venezia, a mezzo PEC o presso gli Uffici preposti entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto. Il Referente provvederà a vigilare affinché le prestazioni rese siano qualitativamente e quantitativamente conformi a quanto convenuto nei documenti contrattuali.

L'affidatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che saranno impartite dal Comune di Venezia nel corso dell'esecuzione del contratto, nonché a dare comunicazione al Comune di Venezia di ogni circostanza che abbia influenza su detta esecuzione.

Il Comune di Venezia designa quale proprio direttore dell'esecuzione del contratto il Dott. Gianroberto Licori (tel. 041 2746941, e-mail: gianroberto.licori@comune.venezia.it) che dovrà sovrintendere al buon andamento del servizio e provvederà alla liquidazione delle fatture corrispondenti.

## **Art. 8 - MODIFICA DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE**

Si applica quanto disposto dall'articolo 120 del D.Lgs 36/2023 che disciplina le modifiche dei contratti in corso di esecuzione, nonché le varianti in corso d'opera, senza la necessità di una nuova procedura di affidamento.

Ai sensi dell'articolo 120 comma 9 del medesimo decreto, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione delle stesse, alle condizioni originariamente previste, senza che questi possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del



servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie. (articolo 60, comma 3, lettera b del Codice).

### **Art. 9 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE**

L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione dell'appalto immediatamente dopo la stipula del contratto mediante piattaforma Mepa.

E' facoltà della stazione appaltante procedere all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs 36/2023.

### **Art. 10 - MODALITÀ, ONERI, RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO**

La ditta aggiudicataria si impegna a realizzare la fornitura in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.

L'appaltatore si impegna ad applicare le norme contrattuali vigenti in materia di lavoro e ad assicurare ai lavoratori dipendenti il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro. L'operatore economico può indicare, nella propria offerta, il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante ovvero il contratto collettivo Cooperative Sociali.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed a mantenere la regolarità dei versamenti contributivi a favore dei dipendenti impegnati, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi infortunistici, assistenziali o previdenziali a favore dei propri dipendenti, sono pertanto a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo da parte della medesima.



L'appalto dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro. L'appaltatore dovrà adottare tutti i mezzi necessari a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti, oltretutto tutti i procedimenti e le cautele idonei a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati che si potrebbero verificare durante le operazioni di competenza riguardanti i lavori oggetto del presente capitolato.

### **Art. 11 – OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'affidatario si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti



in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria

### **Art. 12 – FATTURE E PAGAMENTI**

La fattura dovrà essere emessa, salvo quanto diversamente disposto in atti, solo a consuntivo, a seguito di comunicazione scritta da parte degli uffici della conformità dello stesso e della verifica della regolare esecuzione della prestazione dedotta in contratto, nonché previa acquisizione del DURC regolare, e sarà liquidata entro 30 giorni dall'emissione.

Sulla fattura dovranno obbligatoriamente essere riportati:

- l'indicazione del codice univoco UFWX64;
- l'indirizzo di fatturazione: SAN MARCO, 4299 - VENEZIA - 30124 (VE) VENETO;
- centro di costo: 335;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG) associato alla presente procedura;
- l'impegno di spesa comunicato dall'Amministrazione aggiudicatrice e la dicitura "scissione dei pagamenti" (Split Payment);
- il codice IBAN del conto dedicato per il pagamento mediante bonifico bancario;

Le suddette indicazioni costituiscono requisito essenziale per procedere al pagamento delle fatture stesse.

### **Art. 13 - STIPULA DEL CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE**



La stipula del contratto avverrà con le modalità previste dalla piattaforma MEPA e sarà immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti la stessa. In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione-Agenzia delle entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013, il documento di accettazione, firmato da Punto Ordinante dell'amministrazione contiene tutti i dati essenziali del contratto, l'affidatario è tenuto ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo se non esente a termini di legge. Ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs 36/2023, con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve *una tantum* al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.

#### **Art. 14 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA , PROTOCOLLO DI LEGALITÀ e PANTOUFLAGE**

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e del contratto sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto. A tal fine la ditta aggiudicataria si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione affidataria ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi.

La ditta aggiudicataria si obbliga altresì ad accettare il Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione sono subordinate, ai sensi dell'art. 53, comma 16ter d.lgs. 165/2001, alla condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. divieto di *pantouflage*).

#### **Art. 15 – PENALI PER RITARDO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA PER IL MERO RITARDO**

Nel caso di mancanza, ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, e in ogni altro caso in cui le stesse non siano realizzate con le modalità



previste dal presente capitolato, il Comune di Venezia, si riserva di applicare, ex art. 126 d.lgs. 36/2023, una penale dell'uno (1) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, con il limite massimo del 10% di detto importo.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione di inadempimento, allo scopo di consentire all'aggiudicatario l'esercizio del diritto di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione. Acquisite le controdeduzioni, qualora le stesse siano valutate negativamente dal RUP o, ovvero sia scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, si procederà ad applicare le penali.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15 (quindici) l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, ivi compresi spese ed oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

#### **ART. 16 – RECESSO**

Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito alla fornitura, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

#### **Art. 17 – GARANZIE**

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.lgs 36/2023 non è richiesta la costituzione di una garanzia provvisoria.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 117, comma 1 e dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs 36/2023, è invece richiesta per la sottoscrizione del contratto la prestazione da parte dell'appaltatore della garanzia definitiva in misura pari al 5% dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità previste dall'art. 106 del medesimo decreto e fatte salve le riduzioni o gli eventuali aumenti al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 117 comma 1 del d.lgs. 36/2023, da rilasciarsi dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 c.c., secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.



Parimenti con la stipula del contratto l'affidatario si impegna a trasmettere copia della polizza per danni di cui all'articolo 117, comma 10, del D.Lgs 36/2023, nei termini ivi indicati.

### **Art. 18 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

In caso di affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs 36/2023, la cessione del contratto, anche parziale, è nulla ai sensi di quanto disposto dall'articolo 119, comma 1, del medesimo decreto. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.

### **Art. 19 – SUBAPPALTO**

È ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante, a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro III del D.Lgs 36/2023;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, l'affidatario trasmette il contratto di subappalto, alla stazione appaltante, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con il titolare del subappalto o del cottimo.

Il contraente principale ed il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Per quanto non espressamente previsto trova applicazione quanto disposto dall'art. 119 del D.Lgs 36/2023.

### **Art. 20 – RISOLUZIONE E INADEMPIMENTO**

Fatto salvo quanto previsto all'art. 122, comma 1 d.lgs. n. 36/2023, il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, anche di uno



solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura determina la facoltà per l'Amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa, nonché il diritto per il Comune di Venezia di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., inoltre, l'Amministrazione può risolvere il contratto al verificarsi delle seguenti situazioni:

- in caso di frode o di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura, in particolare nel caso in cui non esegua l'appalto in modo strettamente conforme all'offerta e al presente allegato e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti ;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la fornitura;
- mancato rispetto delle normative vigenti;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento (DPR n. 62/2013 e quello interno del Comune di Venezia adottato con delibera di Giunta n. n. 78 del 13/04/2023
- mancato rispetto del Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Ogni addebito è preceduto da formale contestazione allo scopo di consentire al fornitore il diritto al contraddittorio. Questi può presentare specifiche controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Acquisite le controdeduzioni, qualora siano valutate negativamente ovvero scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, l'Amministrazione può risolvere il contratto. Il verificarsi della risoluzione del contratto determina, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria, il diritto, in capo al Comune di Venezia di procedere all'esecuzione in danno.

## **Art. 21 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI**

13

*I documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

*L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005  
via Gori, 8 - 30174 Mestre - Venezia - tel. +39 041 274 6940*

*E-mail: bosco.grandiparchi@comune.venezia.it- PEC: bosco.grandiparchi@pec.comune.venezia.it*



L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Allegato B - Condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13/04/2023.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013, copia del codice di comportamento interno approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023. L'affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

## **Art. 22 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per



l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

**Art. 23 - FORO COMPETENTE, RICORSI GIURISDIZIONALI E RIMEDI  
ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE**

Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo la procedura prevista dal D.Lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

Letto, compilato e sottoscritto digitalmente per accettazione dall'operatore economico in sede di offerta.

Venezia, 23.5.2024

Il Responsabile Unico del Progetto  
avv. Marco Mastroianni\*

CITTA' DI  
VENEZIA



**AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO  
SETTORE VERDE PUBBLICO , BOSCO E GRANDI PARCHI**

**Servizio Bosco e Grandi Parchi  
Via Gori 8 30172 - Mestre Venezia - tel. 0412746940  
bosco.grandiparchi@comune.venezia.it**

**SERVIZIO DI ATTIVITÀ INFORMATIVA E DI ASSISTENZA DIURNA PRESSO I PARCHI  
SAN GIULIANO, ALBANESE E NEL BOSCO DI MESTRE - anni 2024-2026**

Documento: COMPUTO DEL SERVIZIO

Progettista: Dott. Gianroberto Licori  
Collaboratore: Dott. Fabio Polesso

R.U.P. : Avv. Marco Mastroianni

Venezia - Mestre, maggio 2024

SERVIZIO DI ATTIVITÀ INFORMATIVA E DI ASSISTENZA DIURNA PRESSO I PARCHI SAN GIULIANO, ALBANESE E NEL BOSCO DI MESTRE - anni 2024-2026

Computo del servizio

N.O.	DESCRIZIONE	ore giorno	persone	ore al giorno	€/H	costo gg.	gg. lavor. anno	costo annuo	costo triennale 2024-2026
1	Apertura e chiusura dei nr. 3 bagni pubblici situati a Parco San Giuliano	0,50	1,00	0,50	€ 20,00	€ 10,00	365	€ 3.650,00	€ 10.950,00
	Apertura e chiusura dei nr. 2 bagni pubblici situati a Parco Albanese	0,25	1,00	0,25	€ 20,00	€ 5,00	365	€ 1.825,00	€ 5.475,00
2	Apertura e chiusura area cani situata a Parco Albanese	0,50	1,00	0,50	€ 20,00	€ 10,00	184	€ 1.840,00	€ 5.520,00
3	Presenza diurna di addetti per assistenza e presidio presso il Parco San Giuliano, il Parco Albanese ed i Boschi di Mestre.	1	2,00	2,00	€ 20,00	€ 40,00	365	€ 14.600,00	€ 43.800,00
4	Costo del carburante per assistenza e presidio presso il Parco San Giuliano, il Parco Albanese ed i Boschi di Mestre.					€ 23,00	365	€ 8.395,00	€ 25.185,00
5	Fornitura e somministrazione apposito cibo per animali Oasi di Parco Albanese (come da protocollo con Servizio Veterinario ULSS 3 Serenissima)					€ 15,00	200	€ 3.000,00	€ 9.000,00
6	Pulizia oasi animali di Parco Albanese	2	2,00	4,00	€ 20,00	€ 80,00	12	€ 960,00	€ 2.880,00
	<b>TOTALE SERVIZIO</b>							<b>€ 34.270,00</b>	<b>€ 102.810,00</b>
7	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)							€ 730,00	€ 2.190,00
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>							<b>€ 35.000,00</b>	<b>€ 105.000,00</b>

## Offerta Economica relativa a

**Descrizione** SERVIZIO DI ATTIVITÀ INFORMATIVA E DI ASSISTENZA DIURNA PRESSO I PARCHI SAN GIULIANO, ALBANESE E NEL BOSCO DI MESTRE

**RdO nr.** 4319806

**Numero lotto** 0

## Amministrazione titolare del procedimento

<b>Ente acquirente</b>	COMUNE DI VENEZIA		
<b>Ufficio</b>	SETTORE VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI		
<b>Codice fiscale</b>	00339370272	<b>Codice univoco ufficio</b>	Non presente
<b>Indirizzo sede</b>	Via giustizia n.23 mestre venezia		
<b>Città</b>	Venezia		
<b>Recapito telefonico</b>	34801919220412746062		
<b>Email</b>	MARCO.MASTROIANNI@COMUNE.VENEZIA.IT		
<b>Punto ordinante</b>	MARCO MASTROIANNI		

## Concorrente

### Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

### Ragione sociale/Denominazione

POSEIDONE OdV

Partita IVA

03917000279

### Tipologia societaria

Associazioni, Fondazioni e Enti ONLUS

## Oggetto dell'Offerta

**Formulazione dell'Offerta Economica =** Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	102600,00

#### Ulteriori elementi della procedura di affidamento

##### Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

#### Ulteriori elementi della procedura di affidamento

##### Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

#### Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

**ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO  
FIRMA DIGITALE**